

## Licei, materie a piacere in arrivo

AZIENDA SCUOLA  
Di Antimo Di Geronimo

### **Nella bozza del regolamento di riforma, rafforzati i poteri decisionali di regioni e scuole**

Entro il tetto del 20% nel primo biennio e 30% al secondo

Nei nuovi licei un quinto delle discipline di studio potrà essere cambiato dalle scuole e dalle regioni.

È questa la novità più importante contenuta nell'ultima bozza dei regolamenti dei licei, che è stata predisposta il 1° giugno scorso dai tecnici del ministero dell'istruzione. Il provvedimento reca i quadri orari dei vari percorsi formativi e istituisce ulteriori organi collegiali nelle scuole: i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico. Saranno questi nuovi organi ad avere il compito di gestire la quota di orario a piacere. E dovranno farlo secondo le disposizioni che saranno emanate dalle regioni a questo proposito. Ma le modifiche non dovranno comportare oneri aggiuntivi. Insomma, via libera ai cambiamenti autogestiti, ma a patto che non vengano costituite nuove cattedre e, soprattutto, che eventuali spese aggiuntive vengano pagate con i soldi del fondo di istituto. Senza battere cassa. In più, i cambiamenti dovranno essere introdotti tenendo presente precisi limiti: la quota oraria modificata non potrà essere superiore al 20% del monte ore complessivo nel primo biennio, non potrà andare oltre il 30% nel secondo biennio e non potrà eccedere il 20% nel quinto anno. Fermo restando che l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non potrà essere ridotto in misura superiore a un terzo nell'arco dei cinque anni. E nell'ultimo anno non potrà essere soppresso l'insegnamento di alcuna disciplina prevista dal piano degli studi. Quanto alle novità ordinamentali, il regolamento prevede solo qualche lieve modifica nell'orario del liceo classico e del liceo scientifico. Mentre le novità più sensibili riguardano l'introduzione del liceo musicale e coreutico (oggi inesistente) e l'introduzione di insegnamenti non linguistici in cui i docenti del linguistico insegneranno parlando una lingua straniera. Infine, il liceo pedagogico confluirà nel liceo delle scienze umane e le scuole d'arte nei licei artistici. Il nuovo quadro andrà in vigore dal 2010/2011 per le prime due classi.

#### Liceo classico

L'orario resta sostanzialmente lo stesso. È previsto un rafforzamento della storia dell'arte e della matematica e la conferma dell'inglese in tutte le classi. L'orario sarà di 27 ore a settimana nel biennio e 31 nel triennio.

#### Liceo scientifico

Per il liceo scientifico sono previsti 2 indirizzi. Il primo ricalca sostanzialmente il vecchio impianto gentiliano. Il secondo, un maggiore apporto dell'informatica. Sono previste 27 ore di lezione nel biennio e 30 nel triennio.

#### Liceo linguistico

Dal secondo anno in poi è previsto l'insegnamento in una lingua straniera di una disciplina non linguistica. Ma senza aumentare il numero dei docenti incrementando gli organici. Le lezioni si svolgeranno in 27 ore settimanali nel biennio e 30 nel triennio.

#### Liceo musicale e coreutico

Dopo quasi 10 anni è pronto l'anello mancante alla realizzazione della riforma degli istituti di alta cultura del 1999 (legge 509). I licei musicali e coreutici saranno caratterizzati da un percorso formativo che, oltre alle materie di base di tutte le scuole superiori, comprenderà anche lo studio di uno strumento musicale o della danza. L'orario previsto è di 32 ore settimanali.

#### Liceo artistico

Il percorso formativo dei licei artistici sarà caratterizzato dalla presenza di 3 indirizzi che partiranno dal secondo anno di studio: a) arti figurative; b) architettura, design, ambiente; c) audiovisivo, multimedia, scenografia. All'interno di ogni opzione formativa sono previste attività di laboratorio. L'orario sarà di 34 ore di lezione nel biennio e circa 35 nel triennio.

#### Liceo delle scienze umane

Il liceo delle scienze umane ingloberà quello che rimane del magistrale e del liceo pedagogico, ma avrà una possibilità in più. È prevista, infatti, la possibilità di un'opzione denominata «economico sociale» per assecondare le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Le ore di lezione settimanale saranno di 27 nel biennio e 30 nel triennio.